



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA
PAESE
UFFICIO VIII

3618/0169

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l’anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO	il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
VISTO	il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”) e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
VISTO	l’art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTA	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cd. “Sblocca cantieri”);
VISTO	il Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n.27 e in particolare l’art. 72, comma 1 che istituisce il “Fondo Promozione Integrata”;
VISTO	il Decreto interministeriale n.1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale dall’art.72, c.1 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
VISTO	il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n.64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell’art. 72, c.3 del D.L. 18/2020;
VISTO	il D.M. n. 3600/2519 dell’11 giugno 2020 con cui vengono individuati i capitoli e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020;
VISTO	l’art. 35, comma 1, lettera b del Codice che individua in euro 139.000 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell’allegato III;
CONSIDERATO	che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è un’autorità governativa centrale ed è come tale indicata fra le amministrazioni di cui al citato allegato III del Codice;
VISTO	l’art. 36, comma 2, lettera b del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per gli affidamenti di servizi rientranti nelle soglie di rilevanza comunitaria di cui al citato art. 35;
CONSIDERATO	che questo Ufficio, nell’ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche di promozione integrata denominata ‘Vivere all’Italiana’ del MAECI), è impegnato nella promozione all’estero di tutti i comparti della cultura italiana, cinema incluso, con iniziative culturali, anche itineranti, presso un congruo numero di Istituti Italiani di Cultura;
CONSIDERATA	la necessità di promuovere una aggiornata conoscenza del cinema italiano, privilegiando non soltanto le produzioni a grande distribuzione ma anche quelle indipendenti e di settore;
CONSIDERATO	che questo Ufficio intende realizzare un progetto di promozione del cinema di settore a tema/produzione italiana per mettere a disposizione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura un pacchetto di film, già liberi da diritti, che possano essere proiettati nelle sedi estere secondo rassegne tematiche nel periodo novembre 2020-novembre 2021;
CONSIDERATO	che sono stati individuati i sei ambiti tematici più rappresentati nel panorama settoriale fra quelli che possono costituire fattore d’interesse per il pubblico potenziale degli Istituti Italiani di Cultura: 1) alpinismo 2) animazione 3) archeologia 4) arte 5) diritti umani 6) cinema femminile;
CONSIDERATA	la necessità di selezionare una serie di prodotti di riconosciuta qualità in un panorama molto vasto e in continua evoluzione, quale quello che emerge con chiarezza dall’attenta ricognizione di circa cinquecento rassegne e festival cinematografici che si svolgono annualmente sul territorio italiano, anche di medio e piccolo respiro;
CONSIDERATO UTILE	demandare ai singoli festival selezionati la negoziazione e l’opzione dei diritti dei film con chi li detiene;

CONSIDERATO	che, nell'ambito del cinema che promuove l'alpinismo, il Trento Film Festival, stabilito già nel 1955, è senza dubbio la realtà maggiormente rappresentativa dell'Italia, con un programma che coniuga il racconto della montagna e delle sue culture e con un'attenzione alla tutela dell'ambiente e ai cambiamenti climatici;
CONSIDERATO	che, per quanto concerne il cinema di animazione, Cartoons on the Bay, rassegna nata nel 1995 e attualmente curata da Rai Com, è la principale vetrina del settore, che gode di ampio respiro internazionale ed è costantemente aggiornata non solo sull'animazione ma anche sui nuovi orizzonti dell'interattività, della cross-medialità e delle realtà immersive;
CONSIDERATO	che, nel panorama del cinema archeologico, la Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto, giunto alla sua trentesima edizione, è certamente il festival più attento alla divulgazione della ricerca archeologica in Italia, grazie anche alla collaborazione con riviste di settore specializzate come Archeologia Viva e al supporto scientifico del Museo Civico di Rovereto;
CONSIDERATA	la lunga e prestigiosa tradizione dell'Asolo Art Film Festival proprio nella selezione e divulgazione di film a tema artistico contemporaneo ed architettonico, nonché la risonanza internazionale;
CONSIDERATO	che il panorama di festival di settore nell'ambito dei diritti umani vanta numerose rassegne di alta qualità, la scelta è caduta su Sole e Luna Doc Film Festival a cui, anche quest'anno il Maeci ha rinnovato il suo patrocinio;
CONSIDERATO	che il cinema al femminile è rappresentato nello specifico da Sguardi Altrove. International Women's Film Festival, che ha grande risonanza a livello internazionale e che gode altresì del patrocinio del Maeci;
VISTO	l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
VISTO	l'art. 63 del d. lgs. n. 50/2016 che disciplina l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, con specifico riferimento al servizio di curatela richiesto per la scelta e la selezione dei titoli;
VISTI	i contatti preliminari intrattenuti con gli operatori di settore e valutate positivamente le offerte di film con riferimento ai criteri di pertinenza, qualità, congruità delle richieste economiche e varietà nei contenuti proposti;
RITENUTO NECESSARIO	procedere ad una valutazione di congruità delle offerte economiche con apposita dichiarazione che si allegnerà alla documentazione contrattuale;

DETERMINA

Art. 1

di avviare, ai sensi dell'art. 63 del d. lgs. n. 50/2016 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, per la fornitura di **un pacchetto di almeno sei lungometraggi (o di un numero variabile proiezioni di durata complessivamente equivalente)** che rispecchino l'ambito settoriale prescelto, comprensivo di liberatoria di sfruttamento dei diritti, completi di **sottotitoli in lingua inglese** - in modo che i film possano essere proiettati all'estero e compresi anche da un pubblico straniero, favorendo inoltre la traduzione dei sottotitoli in altre lingue - con **la possibilità di riversamento su piattaforma** per facilitare l'accesso ai film da parte delle varie sedi estere interessate a scaricare i contenuti per proiettarli nell'ambito di rassegne tematiche per un periodo di 12 mesi da novembre 2020 a novembre 2021.

Di procedere alla richiesta di migliore offerta per i servizi sopra esposti ai seguenti operatori/festival di settore:

- a) Trento Film Festival
- b) Cartoons on the Bay (Rai Com)
- c) Rassegna Internazionale di Cinema Archeologico di Rovereto
- d) Asolo Art Film Festival
- e) Sole e Luna Doc Film Festival
- f) Sguardi Altrove. International Women's Film Festival

Art. 2

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 a) relativo al **Trento Film Festival** è fissato in € **tremila (3.000/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente **CIG: ZE22DD5761**.

Art. 3

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 b) relativo a **Cartoons on the Bay** è fissato in € **sedecimila (16.000/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente **CIG Z862DD5813**.

Art. 4

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 c) relativo a la **Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto** è fissato in € **quattordicimila (14.000,00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente **CIG ZDC2DD58B4**.

Art. 5

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 e) relativo ad **Asolo Art Film Festival** è fissato in € **tredecimila (13.000,00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente **CIG Z612DD58E3**.

Art. 6

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 f) relativo a **Sole Luna Doc Festival** è fissato in € **quindicimila (15.000,00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente **CIG Z7B2DD5908**.

Art. 7

L'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi descritti all'art. 1 g) relativo a **Sguardi Altrove. International Women's Festival** è fissato in € **ventunomila (21.000,00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA se applicabile. Per tale affidamento è stato acquisito il seguente **CIG ZC12DD5945**.

Art. 8

Dati gli importi di cui agli artt. 2-9, la spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 sarà di € **ottantaduemila (82.000/00)** oltre IVA. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 9

Di programmare l'iniziativa nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 10

Di stipulare ciascuna convenzione di affidamento mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 11

Di fissare la data ultima per la consegna del servizio da parte di ciascun contraente inderogabilmente entro il 30/11/2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed

inserirle nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo”.

Art. 12

Di verificare l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice per il soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione.

Art. 13

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione per ciascun affidamento previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 14

Di individuare il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa nel dott. Gianni Vinciguerra.

Roma, 29 luglio 2020

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**